

OERI HANS GEORG, *Der Typ der komischen Alten in der griechischen Komödie, seine Nachwirkungen und seine Herkunft*, un vol. di pp. 100, Basel, Benno Schwabe-Verlag, 1948.

Abbiamo qui, in una dissertazione condotta sotto la guida di P. von der Mühl, una utile e diligente ricerca intorno al tipo comico della « vecchia » nella commedia greca. Nei primi due capitoli sono raccolti e discussi tutti i luoghi relativi nella commedia attica (antica, media, nuova); nel terzo, le derivazioni da questo tipo comico in Luciano, Alcifrone, l'epigramma, il romanzo e in alcuni scrittori romani. Nel capitolo quarto si tratta dell'origine del tipo, in due sezioni: A) poesia drammatica (Epicarmo, farsa megarese, fiacci, farsa beotica, mimo, influsso della tragedia col

tipo della nutrice, etc.); B) Omero e i lirici (Archiloco, Simonide di Amorgo, Ipponatte, Anacreonte); nella sezione C si ricercano le tracce di questo tipo anche presso altri popoli, per concludere (nella sezione D) che esso deriva da una imitazione parodistica della realtà. Di questo tipo generale, nei primi due capitoli, sono accuratamente distinti e classificati i sottotipi (la vecchia beona, la vecchia in fre-gola, la fattucchiera, etc.); la documentazione letteraria è integrata da quella archeologica.

R. CANTARELLA

PLATON, *Euthyphron - Laches - Charmides - Lysis*, übertragen und eingeleitet von Edgar Salis [Sammlung Klosterberg, Europäische Reihe], un vol. di pp. 84, Basel, Benno Schwabe-Verlag, 1950.

VERGIL, *Eklogen*, mit lat. Originaltext, deutsche Uebertragung u. Vorrede von Gottfried Preczov Frankenstein [Sammlung Klosterberg, Europäische Reihe], Basel, Benno Schwabe-Verlag, 1950.

In comodi volumi di semplice eleganza e di accurata veste tipografica, questa collezione raccoglie i capolavori della letteratura europea. Conforme all'indole della collezione, che è di divulgazione culturale e non specificamente filologica, le opere sopra indicate sono presentate in nitide e fedeli traduzioni non prive di nobiltà, a quanto mi è dato giudicare, e accompagnate da brevi note. Il vo-

lumetto platonico contiene anche una breve introduzione, rivolta ad inquadrare storicamente i dialoghi. Dal testo latino, non è detto quale edizione critica esso segua; nè, delle traduzioni platoniche, su quale testo sono condotte: indicazioni che forse, anche per una collana di divulgazione, non erano superflue.

R. CANTARELLA

SEILER HANS IACOB, *Die primären griechischen Steigerungsformen* [= *Hamburger Arbeiten zur Altertumswiss.* Bd. 6], un vol. di pp. 133, Hamburg, Hansischer Gildenverlag, 1950.

Una indagine che mancava è questa del S. sulle forme primarie di gradazione in greco, nel quadro dell'ie. e attraverso una dili-

gente documentazione nel greco, ordinata cronologicamente. La conclusione è che nel greco si distingue un primitivo e più vasto si-



RECENSIONI

stema di parole, derivate dalla stessa radice e fra di loro associate nella coscienza linguistica, per esprimere tale funzione: da questo, si sviluppa un secondo sistema, ristretto agli aggettivi, che si differenzia dal primo per

una ben definita precisione semantica e che segna un momento decisivo nella storia di questa formazione greca.

R. CANTARELLA

MENANDER, *Die Komödien und Fragmente*, übertragen und eingeleitet von Günther Goldschmidt, un vol. di pp. LXIV-167, 1949.

EPIKUR, *Von der Ueberwindung der Furcht*, übertragen u. eingeleitet von Olof Gigon, un vol. di pp. L-134, 1949.

STOA UND STOKER, *Die Gründer: Panaitios, Poseidonios. Selbstzeugnisse und Berichte*, eingeleitet und übertragen von Max Pohlenz, un vol. di pp. XXIX-386, 1950.

ARISTAINETOS, *Erotische Briefe*, eingeleitet, neu übertragen und erläutert von Albin Lesky, un vol. di pp. 192, 1951.
[Die Bibliothek der alten Welt, Zürich, im Artemis-Verlag].

I venti volumi finora usciti di questa « Biblioteca del mondo antico » diretta da Karl Hoenn e pubblicata dalla Casa Editrice Artemis in una elegante ed accurata veste tipografica, la dimostrano una iniziativa veramente felice e meritevole del più ampio successo. Le grandi opere, d'arte e di pensiero, delle letterature classiche sono portate a contatto delle persone di cultura attraverso una presentazione che alla agilità unisce la sicurezza. Ogni volume è affidato ad uno specialista, di cui il nome è già da solo garanzia: onde questi volumi, pur evitando la pesantezza della produzione strettamente filologica, danno ogni affidamento di serietà scientifica. Le introduzioni, ampie ed esaurienti, sono spesso delle vere e proprie monografie di alto valore: quali ad esempio quella del Pohlenz, che è una riuscita e brillante sintesi della sua recente grande opera sullo stesso argomento; quella del Gigon, che è una profonda ana-

lisi dei valori filosofici ed umani della dottrina epicurea; quella del Lesky, che è una succinta ma originale ed interessante storia dell'*eros* nel mondo greco. Le traduzioni, accurate e precise, sono anche notevoli per la dignità dello stile. Le note sono brevi, ma opportune ed utili; qualche volume, come quello del Lesky, arreca anche dei contributi alla critica del testo. La stampa è accuratissima: segnalò, appunto per la rarità, nel volume del Pohlenz pag. 359, lin. 7 dal basso « 1826 » per « 1926 ». Nel complesso, dunque, una collana di opere che riuscirà cara ed utile a quanti amano la cultura classica; mentre essa stessa è un segno della perenne vitalità di quella cultura, alla quale non invano l'umanità si rivolge da secoli per attingervi motivi di alta e insostituibile spiritualità.

R. CANTARELLA